

**Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Savona**  
**NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA**  
**TRASPARENZA**

Premesso che:

- con la Legge 6/11/2012 n. 190 sono state varate alcune disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- con la deliberazione 145/2014, diffusa il 22 ottobre 2014, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha deciso di applicare anche agli Ordini professionali le disposizioni anticorruzione introdotte dalla predetta legge e dai successivi atti delegati fra cui il D.Lgs. n. 235/2012 -Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità (cosiddetta "Legge Severino") e le norme sulla trasparenza (D.Lgs. n. 33/2013).

Considerato che

- l'Ordine Provinciale deve curare la stesura e l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, del Piano triennale della trasparenza e dei Codici di comportamento e adempiere agli obblighi in materia di trasparenza e attenersi ai divieti in tema di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi;
- l'Ordine Provinciale è, inoltre, chiamato a nominare il "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza", al quale spetta il compito di vigilare sul fatto che gli incarichi affidati siano in linea con le disposizioni normative, segnalando all'ANAC tutti i casi di "possibile violazione";
- Il comma 7 dell'art. 1 della Legge n. 190/2012, espressamente richiamato dall'art. 43 DLgs. n. 33/2013, stabilisce le funzioni del Responsabile per la trasparenza e prevede che "... l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione...";
- l'ANAC ha ritenuto che, in assenza del dirigente nella dotazione organica degli Ordini e dei Collegi professionali, tali enti possano nominare Responsabile dell'Anticorruzione un Consigliere;
- con comunicato del 28 novembre 2019 l'ANAC ha ribadito che in caso di assenza di personale dirigenziale, è possibile individuare quale RPCT un profilo non dirigenziale, ferma restando la scelta di personale interno all'Ente. E' stato, altresì precisato che con atto motivato, il RPCT potrà coincidere con un consigliere dell'Ente, purché privo di deleghe gestionali. In tal senso, dovranno essere escluse le figure di Presidente, Consigliere segretario o Consigliere tesoriere.

Rilevato che:

- il Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Savona non ha nella propria dotazione organica figure dirigenziali.
- Il Consiglio dell'Ordine è composto da numero cinque membri tra cui il Presidente, il Consigliere Segretario e il Consigliere Tesoriere.
- Il Consigliere Renzo Anzilotti ha già maturato esperienza nel ruolo di RPCT.

Tutto ciò premesso e considerato,

**SI DELIBERA**

1. di nominare dalla data odierna e per tutto il periodo previsto dalla normativa citata, il CdL Renzo Anzilotti, che attualmente ricopre la carica di Consigliere dell'Ordine (privo di deleghe gestionali) quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

**INOLTRE CON IL PRESENTE ATTO**

questo Consiglio Provinciale dell'Ordine riconosce, altresì, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ( RPCT), CdL Renzo Anzilotti, pieni poteri e funzioni volti a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività.

Letto, confermato e sottoscritto.

Savona, 23 dicembre 2019

Il segretario



Il Presidente

